



CC 2.18.1/2482/2019/x

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA** n° 2482

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a - Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO:** *Espressione del tavolo tecnico regionale in merito ai risultati del monitoraggio della specie **Zerynthia polyxena** presso il cantiere della Maddalena.*

*Premesso che:*

- nella Deliberazione della Giunta Regionale **2 febbraio 2018, n. 17-6445**, relativa all'espressione di competenza regionale sul Progetto di variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE 19/2015 della nuova linea ferroviaria Torino Lione - Sezione Internazionale, vengono definite prescrizioni per la sostenibilità ambientale dell'intervento e ai fini dell'intesa sulla localizzazione. La lettera **E) Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi**, prevede in particolare che:
  - 15. *Dovranno essere effettuate indagini specifiche per individuare ulteriori potenziali habitat con presenza della specie nutrice **Aristolochia**, idonei per la specie **Zerynthia polyxena**, nell'intorno dell'area de La Maddalena per valutare la consistenza della popolazione e certificare la presenza del lepidottero almeno in un intorno di area vasta (raggio di circa 2,5 km dal cantiere). **Solo a seguito di tale evidenza risulta sostenibile la realizzazione, così come presentata, del cantiere oggetto della variante in sinistra orografica del torrente Clarea che comprometterebbe la popolazione individuata a valle della borgata Clarea, ma che non determinerebbe comunque la scomparsa della specie nel territorio di interesse.***
  - 16. *Nel caso in cui nell'intorno dell'area di progetto del cantiere della Maddalena non venga riscontrata la presenza di **Zerynthia polyxena**, il progetto esecutivo dovrà contenere un piano d'azione per il mantenimento nel sito della specie mediante:*
    - *la salvaguardia del terrazzo in sponda sinistra Clarea,*
    - *la gestione dell'area circostante la borgata Clarea,*
    - *il censimento della specie nell'intorno in cui è riscontrabile la pianta nutrice,*
    - *gli interventi previsti nei vigneti abbandonati in cui è presente la pianta nutrice comprese le forme di valorizzazione, anche in termini di recupero produttivo e agro ecologico, con particolare riferimento alla presenza di fauna invertebrata, e di fruizione paesaggistica,*
    - *le modalità di raccolta semente e propagazione della specie nutrice, con la descrizione delle tecniche utilizzate e l'individuazione dei siti di messa a dimora.*

- *17. In fase di progettazione esecutiva, dovrà essere avviato un censimento in media e bassa Valle di Susa di potenziali siti donatori di semi di specie erbacee con caratteristiche ecologiche simili ai siti di ripristino, che dovrà essere accompagnato da specifici rilievi floristico-vegetazionali e da un'indagine presso le aziende che praticano praticoltura in valle, che consenta di verificarne la disponibilità e interesse all'utilizzo delle tecniche ed attrezzature ritenute idonee. Per quanto riguarda l'utilizzo delle tecniche di propagazione di *Aristolochia*, dovranno essere approfonditi gli esiti della ricerca dell'IBIMET di Bologna in termini di successo riproduttivo della *Zerynthia* e della possibilità di ricorso e replica nel territorio in oggetto, con particolare riferimento alla conservazione nei vigneti mediante approccio agro-ecologico.*
- la prescrizione numero 1 alla lettera E) prevede l'istituzione di un tavolo tecnico, coordinato dalla Regione Piemonte (Direzione Agricoltura) a cui partecipano, oltre al proponente, la Città Metropolitana di Torino, l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie ed Arpa Piemonte, per la valutazione degli impatti sull'ecosistema;
- nel corso del 2018 TELT ha attivato un tavolo tecnico con ARPA Piemonte e svolto delle attività di monitoraggio sulla farfalla sopracitata. **“Le attività condotte alla Maddalena a partire dalla primavera 2018 hanno confermato la presenza della farfalla in una zona che fa parte del futuro perimetro del cantiere**, una popolazione importante dal punto di vista numerico il cui ambiente non può essere alterato né ridotto. La scoperta del lepidottero in vari siti nel raggio di 5 km ha però reso necessario un ulteriore approfondimento, nella primavera 2019, per capire quali siano i legami tra le diverse aree o “oasi”. Intanto va garantito un ambiente protetto per tutelare la specie.” Fonte TELT;
- ai proprietari terrieri limitrofi l'area di cantiere della Maddalena, è arrivato un avviso di **avvio del procedimento di prossima emissione del provvedimento di autorizzazione all'accesso sulle aree private ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n.327/2001, inerente l'attività di ricerca scientifica della specie *Zerynthia Polyxena***;
- nella comunicazione TELT afferma che per garantire il corretto svolgimento delle attività in campo è chiamata ad effettuare una **perimetrazione delle aree**;
- ai proprietari vengono dati 7 giorni per poter formulare osservazioni, dopodiché entro 10 giorni TELT, agendo in veste di autorità espropriante delegata, concederà l'autorizzazione di accesso ai fondi.

*Considerato che:*

- l'articolo 15 del D.P.R. n.327/2001 non prevede la fattispecie “ricerca scientifica” tra i compiti autorizzativi dell'autorità espropriante, ovvero TELT;
- nei monitoraggi ambientali del 2012 era già stata riscontrata la presenza dell'*Aristolochia pallida*, la pianta nutrice della *Zerynthia Polyxena*. Le prescrizioni sul lepidottero sono però state introdotte solo nel 2018, dopo la denuncia fatta attraverso una Conferenza Stampa del Movimento No Tav il 28 Luglio 2017.



**INTERROGA**

Il Presidente della Giunta

L'Assessore/a

*per sapere come si esprime il tavolo tecnico coordinato dalla Regione in merito al rispetto delle prescrizioni regionali sopraccitate ed ai monitoraggi in essere.*

**FIRMATO IN ORIGINALE**

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)